

Catena dei Monti Càntari

Domenica 6 giugno 2021

Monte VIGLIO (m 2156) dal Valico Serra S. Antonio



Direttori: Elvira Cherubini 339 4063825 – Paolo Bellucci

Dislivello in salita: 650 m - Sviluppo del percorso km: 12 c.ca

Durata complessiva: 5 h c.ca soste escluse.

Difficoltà: E/EE sul Gendarme

Cartografia: Carta 1:25000 Monti Simbruini – Ed. Il Lupo

Carta 1:25000 Gruppo dei Monti Ernici - Sezioni CAI di Alatri, Frosinone e Sora – Ed. Il Lupo

Carta 1:25000 I Monti Ernici e la valle Roveto - CAI Sezione di Civitella Roveto

Colazione: al sacco

Acqua: non presente sul percorso (solo a Fonte Moscosa)

Mezzi di trasporto: auto proprie

Equipaggiamento: 1,5 litri di acqua, scarponi, giacca a vento, abbigliamento a strati da montagna, cappello, guanti, occhiali da sole, mantella antipioggia, bastoncini telescopici (facoltativi ma vivamente consigliati), protezione solare. In caso di previsioni del tempo incerte, si consiglia di portare un ricambio “total body” da lasciare in auto.

La catena dei [Monti Càntari](#) si estende per poco più di dieci km - dal comprensorio di [Campo Staffi](#) a quello di [Campocatino](#) – e la sua porzione centro-settentrionale è occupata dal territorio del **Monte Viglio** che ne costituisce la cima più elevata con i suoi 2156 m di altezza.

Ubicato fra [Lazio](#) (FR) ed [Abruzzo](#) (AQ), il Viglio ha per confini a nord i Càntari, la [Val Roveto](#) ad est, il [Monte Pratiglio](#) a sud, mentre il suo versante occidentale si affaccia a precipizio sulla Val Granara.

Dalla cima il panorama si estende a 360°: sul [bacino del Fúicino](#) e la catena del [Velino-Sirente](#) ad est, sulla [Maiella](#) e i [Monti Marsicani](#) a sud-est, sulla [Ciociaria](#) ad ovest, sui [Monti Ernici](#) a sud e sui [Monti Simbruini](#) a nord. Dal Valico di Serra Sant'Antonio (1608 m) si segue la strada sterrata che, in piano, si snoda nel bosco verso sud. Questo tratto di strada è contrassegnato come "Sentiero Giovanni Paolo II" e conduce, in circa 40 minuti, a Fonte Moscose. Si prosegue imboccando il sentiero a sinistra, che risale la valletta proprio sopra la fonte e raggiunge un bel pianoro erboso oltre il quale risale ripido tra alberi maestosi e splendidi tassi fino a raggiungere la cresta e la località Belvedere che affaccia sulla sottostante Val Roveto; sul belvedere è stata posta una statua della Madonna che volge lo sguardo su di un vastissimo panorama che si perde fino all'orizzonte. Da questo punto si inizia a godere degli ampi panorami che accompagneranno fino alla vetta con splendide vedute fin alla Maiella e alla parte più Orientale del Gran Sasso. Dalla croce si piega a destra, seguendo la cresta, fin quasi a raggiungere le pareti che precipitano dalla vetta dei Cantari. Il sentiero prosegue a destra e risale a zig-zag un ripido pendio erboso fino a raggiungere un costone roccioso dove piega a sinistra. Si prosegue tenendosi leggermente a destra della cresta lungo il sentiero sempre molto evidente e ben segnato, si supera il bivio con un altro sentiero che risale da Fonte Moscose e, in breve, si raggiunge la vetta dei Cantari (2103 m). Si prosegue senza possibilità di errore lungo la cresta e si raggiunge la base del Gendarme, un tozzo sperone roccioso, che si risale per un canalino roccioso (passaggio di I°) che richiede ovviamente la necessaria cautela e attenzione. Volendo evitare il superamento del Gendarme, è possibile aggirarlo percorrendo un visibile sentiero più in basso. Dalla vetta del Gendarme si scende a raggiungere la sella sotto il Viglio la cui cima, caratterizzata dall'ennesima croce, si raggiunge con un'ultima salita. Da notare il cippo di confine dell'antico stato pontificio situato nella dolina erbosa subito sotto la vetta.

Il ritorno si farà attraverso il sentiero più basso che gira intorno alla cima.



Escursione per soci CAI in regola con iscrizione 2020.

Max 20 partecipanti (oltre i Direttori di escursione) che dovranno inviare l'autodichiarazione al direttore di escursione elcher@libero.it e a presidente@cainapoli.it.

E' obbligatorio per ogni partecipante avere con sé mascherina e disinfettante per le mani.